



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

1

ARGOMENTI IN BREVE SEDUTA DEL 24 maggio 2016

OGGETTO

Deliberazione di iniziativa Consiliare prot. n. 11437 del 13/05/2016 Nomina dell'Organo di Revisore Economico Finanziaria del Comune di Napoli.

PROPONENTI

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio di nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune per il triennio 2016-2018, di determinare l'indennità annua del Collegio la cui spesa per il triennio ammonta a euro 243.645,95.

I nominativi sono stati estratti a sorte dalla Prefettura in seduta pubblica lo scorso 14 aprile e sono i dottori commercialisti: Giuliano Nicola, presidente, Criscuolo Giuseppe e Riello Giuseppe, componenti.



OGGETTO

Delibera n. 265 del 19/04/2016 Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2015.

PROPONENTI

Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione Salvatore Palma

DIRIGENTI

Dirigente Servizio Bilancio Luigi Filace, Dirigente del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto Giovanni Tiberio, Dirigente dell'UOA Monitoraggio attuazione piano di riequilibrio Sergio Aurino

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera sul rendiconto relativo alla gestione finanziaria 2015 è stata approvata dalla Giunta il 19/04/2016. Con l'atto, la Giunta propone al Consiglio Comunale di approvare il rendiconto relativo alla gestione finanziaria per il 2015 e di prendere atto del rispetto del patto di stabilità interno per il 2015. La delibera contiene, come previsto dal Testo Unico sugli Enti Locali e dalle leggi in materia di contabilità degli Enti Locali, il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio. Sono allegati al rendiconto (pagine 995) tutta una serie di documenti, tra cui la relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, la nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente e società partecipate, la relazione dei revisori dei conti, l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

2

provenienza, la delibera di Consiglio Comunale del dicembre 2015 sull'assestamento generale di Bilancio.

La delibera propone infine al Consiglio di sospendere gli effetti della delibera di Consiglio n. 42/2015 in attesa di chiarimenti definitivi da parte degli organi competenti sulla corretta applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2 comma 6 del DL 78/2015 (utilizzo delle anticipazioni di liquidità erogate agli enti ad opera del decreto legge n. 35/2013 convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64).



OGGETTO

Delibera 251 del 14.4.2016 Proposta al Consiglio: Presa d'atto della messa in liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. Affidamento, in regime di in house providing, delle attività afferenti il settore del welfare alla Napoli Servizi S.p.A. – Attivazione delle relative procedure.

PROPONENTI

Assessore al Bilancio Salvatore Palma, Assessore al Welfare Roberta Gaeta, Assessore al Lavoro Enrico Panini.

DIRIGENTI

Dirigente Servizio Partecipazioni Raffaele Mucciariello, Dirigente Servizio Politiche di Inclusione sociale – Città Solidale Giulietta Chieffo.

ARGOMENTO IN BREVE

Con la delibera in oggetto la Giunta propone al Consiglio di: 1) prendere atto del venir meno della continuità aziendale e dello stato di liquidazione della Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione deliberato nell'assemblea straordinaria dell'11 aprile 2016; 2) stabilire che le attività afferenti al settore del welfare, già svolte in regime di in house providing, vengano affidate senza soluzione di continuità alla Napoli Servizi S.p.A. per tutelare le fasce più deboli dell'utenza, realizzare economie gestionali, tra le quali economie di scala indotte dalla centralizzazione di attività, nonché il miglioramento della qualità dei servizi integrati, atteso il processo di riorganizzazione ed efficientamento interno già intrapreso dalla Napoli Servizi; 3) stabilire che il suddetto affidamento decorre dal primo giorno del secondo mese successivo all'approvazione del presente atto da parte del Consiglio; 4) dare mandato agli organismi societari preposti a modificare lo Statuto di Napoli Servizi per integrarne l'oggetto sociale, in particolare per quanto riguarda la definizione delle prestazioni che dovrà svolgere, oltre a compiere le azioni consequenziali, integrare l'articolo 3 prevedendo il comma 7; 5) prendere atto dell'allegato contratto di servizio da sottoscrivere da parte del Servizio Politiche di inclusione sociale Città Solidale; 6) dare mandato all'Amministratore unico di Napoli Servizi per la gestione della nuova commessa e attivazione delle relative procedure di mobilità in entrata, di previamente comunicare il piano di fabbisogno del personale; 7) dare mandato ai legali rappresentanti della Napoli Sociale e della Napoli Servizi, a predisporre tutto quanto necessario al processo di mobilità del personale dipendente verso Napoli Servizi, attuando la necessaria informazione ed il confronto con le organizzazioni sindacali, il mantenimento dell'occupazione complessiva, degli attuali livelli



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

3

reddituale e delle qualifiche acquisite; 8) dare mandato all'Amministratore Unico di Napoli Servizi di definire alla luce degli atti precedenti un'articolazione funzionale all'interno di Napoli Servizi, ferma restando l'unicità di direzione della società, intesa come macrostruttura aziendale polifunzionale capace di valorizzare la storia, le funzioni, la professionalità degli operatori della società; 9) predisposizione di tutto quanto necessario al trasferimento del personale dipendente interessato, assicurando il mantenimento dell'occupazione complessiva, degli attuali livelli di reddito e delle qualifiche acquisite; 10) autorizzare il dirigente del Servizio Politiche di inclusione sociale a modificare, in seguito all'approvazione dell'atto, gli impegni di spesa a favore della Napoli Sociale in liquidazione; 11) autorizzare lo stesso dirigente ad impegnare la spesa a favore della Napoli Servizi per le prestazioni da rendersi a favore della data dalla decorrenza del nuovo contratto per consentire la continuità delle prestazioni; 12) precisare che nel redigendo bilancio di previsione 2016-2018 saranno reperite le risorse finanziarie tali da garantire la congruità dell'affidamento.

Con l'atto in questione, si stabilisce l'obiettivo di aumentare il grado di efficienza degli organismi partecipati e di migliorare la qualità dei servizi offerti, tutelando il servizio pubblico ed attuando il risparmio di spesa imposto dalle normative vigenti e dai vincoli di ordine economico e finanziario imposti al Comune.